

REGIONE PIEMONTE BU39 26/09/2024

Comune di Caraglio (Cuneo)

AVVISI DI BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI MERCATALI

Documento allegato

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI DEL COMUNE DI CARAGLIO

– Produttori Agricoli -

- Vista la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;
- Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *“Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.”*;
- Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;
- Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;
- Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome concernente *“Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche”* del 03.08.2016;
- Vista la legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 *“Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte”*, in attuazione del D. Lgs. 31/03/98 n. 114;

- Vista la D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 *“Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica”*;
- Vista la D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 e s.m.i. *“L.R. 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore”*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 9 novembre 2015, n 6/R recante *“Disciplina dei criteri e delle modalità relativi alle procedure di selezione per l’assegnazione dei posteggi per l’esercizio dell’attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte)”*;
- Vista la legge 30.12.2023 n. 114 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022”;
- Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell’esercizio del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.11.2022;
- Visto il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e smi.:
- Vista la Determinazione n. 199 del 20.03.2024 con la quale si è dato avvio, mediante approvazione dei relativi atti, ad una procedura ad evidenza pubblica, circoscritta ai soli operatori economici del citato mercato ed ivi titolari di autorizzazione di Tipo A, finalizzata all’assegnazione in miglitoria dei posteggi risultati disponibili nella medesima area mercatale;
- Vista la Determinazione n. n. 267 del 23.04.2024 mediante la quale si è preso atto dell’UNICA domanda di assegnazione in miglitoria procedendo all’assegnazione stessa del posteggio al titolare richiedente;
- Preso dunque atto che, attualmente, nel mercato settimanale del Comune di Caraglio risultano privi di concessionario aventi i requisiti di produttore agricolo **n. 4 posteggi all’interno dell’area del Mercato Coperto – Pellerin -**;
- Richiamata la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

- Richiamato inoltre l'art. 107 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale delinea le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli Enti Locali;
- In esecuzione dunque nonché della Determinazione n. 549 del 07.09.2024 mediante la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nel Mercato di via Roma/p.zza Cavour/Mercato Coperto – Pellerin - ed al rilascio delle connesse autorizzazioni per produttori agricoli;

RENDE NOTO

Che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione di n. 04 (quattro) concessioni decennali di posteggio vacante con relative autorizzazioni al commercio su aree pubbliche riservate ai produttori agricoli all'interno del mercato settimanale di Caraglio nei posteggi che ivi sono attualmente liberi all'interno dell'area del Mercato Coperto – Pellerin -.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 10 dalla data di rilascio del provvedimento di concessione.

2. RILASCIO AUTORIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI IN CONCESSIONE

Le autorizzazioni al commercio su area pubblica per i produttori e le relative concessioni sono rilasciate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una sola graduatoria.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione gli agricoltori iscritti al Registro delle Imprese, presso la Camera di Commercio, ditte individuali, società di persone, società di capitali o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti di cui al Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e smi.

Costituisce presupposto necessario per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione in oggetto il regolare pagamento della tassa CUP da parte del titolare della concessione nonché l'assenza, in capo a quest'ultimo, di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dal Comune di Caraglio per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

4. CRITERI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

La formazione della graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei relativi punteggi:

a) azienda iscritta nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento CE 834/2007 o che abbia comunque presentato la notifica informatizzata di attività con metodo biologico e sia in possesso del documento giustificativo, in corso di validità, rilasciato dall'organismo di controllo di riferimento, così come previsto dal medesimo regolamento. L'atto di emanazione dell'elenco è pubblicato annualmente sul B.U.R. della Regione Piemonte e l'elenco, aggiornato al 31 dicembre di ogni anno, è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, nell'area tematica Agricoltura: **punti 25;**

b) all'azienda che beneficia, dall'anno precedente o almeno nell'anno in questione, dei pagamenti della UE per le tecniche di produzione integrata o per gli altri impegni agro-climatici-ambientali, di cui al Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007-2013, misura 214, o al Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2014-2020, misura 10. Per il riconoscimento della priorità l'interessato deve dichiarare, mediante apposita autocertificazione, a quale ente ha inoltrato la domanda di pagamento: **punti 20;**

c) azienda iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio avente sede nel comune ove è ubicato il posteggio, in un comune limitrofo, in un altro comune della stessa provincia, in un comune di altre province della Regione Piemonte sono attribuiti, rispettivamente, i seguenti punteggi:

1) **punti 10:** all'azienda avente sede nel comune ove è ubicato il posteggio;

2) **punti 6:** all'azienda avente sede in un comune limitrofo al comune sede di posteggio; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**

3) **punti 4:** all'azienda avente sede in un altro comune della stessa provincia di appartenenza del comune sede di posteggio; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**

4) **punti 2** all'azienda avente sede in un comune di altre province della Regione; se il comune in cui ha sede l'azienda è un **comune di montagna** sono attribuiti **ulteriori punti 2;**

d) coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 *“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*: **punti 5;**

e) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** al soggetto che ha effettuato almeno una presenza nel posteggio/mercato nelle annualità rilevate dal Comune;

g) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

A parità di punteggio si prenderà come riferimento il numero complessivo delle presenze documentabili sul posteggio/nel mercato.

In via residuale, in caso di ulteriore parità di punteggio totale, costituisce titolo di priorità la più giovane età del soggetto titolare dell'impresa agricola, che sia iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio. Nel caso in cui si tratti di società il requisito della più giovane età è riconosciuto all'impresa nella quale la maggioranza numerica dei soci sia di età inferiore ai quarant'anni. La priorità non può essere fatta valere dalle società di capitali.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caraglio, sul sito istituzionale per trenta giorni e sul B.U.R. della Regione Piemonte.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla presente selezione, redatte sull'apposita modulistica a tal fine predisposta dall'Ente e corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'operatore economico, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC inviata all'indirizzo istituzionale dell'ente: protocollo.caraglio@legalmail.it;

b) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Caraglio, sito in Piazza Giolitti n. 5, negli orari di apertura di seguito indicati (da Lunedì a Venerdì 8.30-12.30; Mercoledì 8:30-13:15 e 14.15-16.45);

Le domande devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico presenti l'istanza di partecipazione seguendo le modalità di cui al precedente comma 1, lett. a), ma avvalendosi di un indirizzo PEC riconducibile a soggetto diverso rispetto al medesimo operatore, quest'ultimo dovrà, a pena di inammissibilità della sua istanza, conferire al primo apposita procura speciale finalizzata alla presentazione telematica della domanda, da trasmettersi unitamente a quest'ultima.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere:

- a. dati anagrafici del richiedente, nel caso di società i dati anagrafici del legale rappresentante;
- b. codice fiscale e/o partita IVA;
- c. numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- d. autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 4 del d.lgs. 228/2001 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci;
- e. indirizzo P.E.C. valevole per tutta la durata del presente procedimento di assegnazione di posteggi al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dal Comune (per i soggetti già iscritti in camera di commercio), in assenza altro recapito cui inviare le comunicazioni;
- f. Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;

2. Alla domanda devono essere allegati:

- A) copia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i dichiaranti ove prevista la firma autografa; - copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari;
- B) in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato: procura speciale o generale con firma autografa o digitale del delegante;
- C) visura camerale;
- D) (*per le società*) dichiarazione attestante i requisiti morali per l'esercizio dell'attività

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere tutti gli elementi indicati nel modello di domanda ritenuti idonei a conseguire le priorità di legge;

4. L'amministrazione procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ovvero di certificazioni. Nel caso vengano accertate false dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, si procederà al diniego del rilascio della concessione o all'annullamento d'ufficio della concessione rilasciata, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 2 bis della L. 241/90 e dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione, l'illeggibilità o la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente/i secondo quanto richiesto dal precedente articolo 7, comma 1, lettera a) e b);
- al verificarsi della situazione descritta all'art. 3, comma 4, non venga trasmessa la procura e/o la stessa non sia stata debitamente sottoscritta dall'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura;
- la mancanza dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010 da parte del soggetto istante e da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- la mancanza dei requisiti professionali ove necessari;
- accertata situazione non regolare in merito al pagamento della tassa CUP da parte del richiedente titolare di altra concessione per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica rilasciata dal Comune di Caraglio nonché l'assenza di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dal Comune di Caraglio per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'integrazione di documentazione carente o non leggibile presentata potrà essere effettuata a richiesta dell'amministrazione attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'amministrazione potrà richiedere l'integrazione di:

- copia documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno;
- procura speciale con firma autografa o digitale del delegante in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato;
- autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società e dell'eventuale preposto;
- nel caso di società, autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- autocertificazione del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'attività del settore alimentare;
- documentazione attestante le priorità, ai fini della graduatoria (es. visura camerale, iscrizione al centro per l'impiego, copia requisito professionale, ecc.).

La mancata presentazione della documentazione richiesta tramite il soccorso istruttorio entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero il mancato riconoscimento del titolo di priorità.

10. GRADUATORIA

1. I soggetti utilmente collocati nella graduatoria verranno convocati per la scelta del posteggio secondo l'ordine di classifica.
2. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio e sul sito istituzionale dell'ente. Contro la graduatoria potranno essere presentate osservazioni ed eventuale opposizione entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
3. Il Comune si pronuncia nei successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 241/90 si comunica che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Caraglio;
- l'oggetto del procedimento promosso, che si dovrà **concludere entro 45 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, è l'istruttoria di accertamento della sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il rilascio di nuove autorizzazioni di tipo A a seguito di miglìoria;
- l'assegnatario della pratica in trattazione è il Servizio di Polizia Locale- Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i è la dott.ssa Fermo Marialuisa che è anche responsabile dell'emissione del provvedimento finale;
- i soggetti interessati al procedimento possono presentare memorie e documenti entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Tali comunicazioni possono pervenire anche per via telematica all'indirizzo PEC protocollo.caraglio@legalmail.it;
- la presa visione del presente bando e dei relativi allegati è assicurata mediante accesso al sito istituzionale dell'Ente;
- decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 c. 9 ter della L. 241/90, il richiedente può rivolgersi al Responsabile del Servizio, che esercita il potere sostitutivo, affinché questi concluda il procedimento entro un termine pari a metà di quello originariamente previsto.

La richiesta scritta deve essere inviata a mezzo PEC: protocollo.caraglio@legalmail.it.

Resta ferma la facoltà di esercizio avverso il silenzio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 104/2010 non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

12. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni in merito alla procedura in oggetto possono essere richieste all'Ufficio di Polizia Locale, Tel. 0171.617716 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30); e-mail: poliziamunicipale@comune.caraglio.cn.it PEC: protocollo.caraglio@legalmail.it

Relativamente ai documenti e alle dichiarazioni presentate dai concorrenti ai fini della partecipazione o su richiesta del Comune di Caraglio, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 DPR 445/2000), in caso di dichiarazioni mendaci, e sulle conseguenti azioni sanzionatorie, in caso di omissione.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Caraglio, con sede in Piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio (CN); Email: protocollo@comune.caraglio.cn.it; PEC: protocollo.caraglio@legalmail.it Centralino: 0171.617711), tratterà i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dall'Amministrazione Comunale nei modelli di dichiarazione dei quali viene richiesta la compilazione nell'ambito della presente procedura è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con il perfezionamento della stessa.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e pagine analoghe) o in banche dati nazionali.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

14. PROCEDURE DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, via Confienza, 10 – Torino; PEC: tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Il ricorso può essere presentato entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento. Le informazioni sulla presentazione del ricorso possono essere richieste all'URP del TAR Piemonte: tel. 011-5576434; email: urp.to@giustizia-amministrativa.it

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.

Allegati:

2) modello di domanda

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI DEL COMUNE DI CARAGLIO.

- Ambulanti-

- ✓ Vista la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie."*;
- ✓ Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;
- ✓ Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;
- ✓ Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome concernente *"Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche"* del 03.08.2016;
- ✓ Vista la legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 *"Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte"*, in attuazione del D. Lgs. 31/03/98 n. 114;

- ✓ Vista la D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 *“Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica”*;
- ✓ Vista la D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 e s.m.i. *“L.R. 12 novembre 1999, n. 28, art. 11. Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore”*;
- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 9 novembre 2015, n 6/R recante *“Disciplina dei criteri e delle modalità relativi alle procedure di selezione per l’assegnazione dei posteggi per l’esercizio dell’attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte)”*;
- ✓ Vista la legge 30.12.2023 n. 114 – *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022”* -;
- ✓ Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dell’esercizio del commercio al dettaglio sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.11.2022;
- ✓ Vista la Determinazione n. 199 del 20.03.2024 con la quale si è dato avvio, mediante approvazione dei relativi atti, ad una procedura ad evidenza pubblica, circoscritta ai soli operatori economici del citato mercato ed ivi titolari di autorizzazione di Tipo A, finalizzata all’assegnazione in miglitoria dei posteggi risultati disponibili nella medesima area mercatale;
- ✓ Vista la Determinazione n. n. 267 del 23.04.2024 mediante la quale si è preso atto dell’UNICA domanda di assegnazione in miglitoria procedendo all’assegnazione stessa del posteggio al titolare richiedente;
- ✓ Preso dunque atto che, attualmente, nel mercato settimanale del Comune di Caraglio risultano privi di concessionario i seguenti posteggi:

ALIMENTARI:

- A. **Posteggio n. 62**, sito in Via Roma n. 51, alimentare, di metri 7,00x4,00, totale mq. 28,00.
- B. **Posteggio n. 65**, sito in p.zza Cavour (area mercato coperto – Pelerin), alimentare, di metri 5,50x5,00, totale mq. 27,50.

- C. **Posteggio n. 68**, sito in Piazza Cavour (area mercato coperto– Pellerin), alimentare, di metri 6,00x4,50, totale mq. 27,00;

NON ALIMENTARI:

1. **Posteggio n. 73**, sito in Via Roma n. 62, non alimentare, di metri 6,00x4,60, totale mq. 27,60;
2. **Posteggio n. 72**, sito in Via Roma n. 70, non alimentare, di metri 6,00x4,60, totale mq. 27,60;
3. **Posteggio n. 36**, sito in Via Roma n.101, non alimentare, di metri 3,80x7,80, totale metri quadri 29,64;
4. **Posteggio n. 34**, sito in Via Roma n.109, non alimentare, di metri 5,00x3,00+ 5,00x2,00, totale metri quadri 25,00;
5. **Posteggio n. 20**, sito in Via Roma n.92, non alimentare, di metri 8,60x3,15, totale metri quadri 27,09;
6. **Posteggio n. 12**, sito in Via Roma, non alimentare, di metri 6,72x7,15, totale metri quadri 48,00;
7. **Posteggio n. 9**, sito in Via Roma n. 130, non alimentare, di metri 7,40x3,80 totale metri quadri 28,12;
8. **Posteggio n. 8**, sito in Via Roma n. 130, non alimentare, di metri 9,00x4,30, totale metri quadri 38,70.
9. **Posteggio n. 6**, sito in Via Roma n. 130, non alimentare, di metri 6,40x5,70, totale metri quadri 36,48;
10. **Posteggio n. 5**, sito in Via Roma n. 99, non alimentare, di metri 5,90x4,50, totale metri quadri 26,55;
11. **Posteggio n. 71**, sito in Via Roma n. 70, non alimentare, di metri 5,70x4,05, totale metri quadri 23,00;
12. **Posteggio n. 4**, sito in Via Roma n. 131, non alimentare, di metri 5,60x3,80, totale metri quadri 21,28;
13. **Posteggio n. 39**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00;
14. **Posteggio n. 3**, sito in in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 8,00x4,00, totale metri quadri 32,00;
15. **Posteggio n. 40**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 5,40x5,40, totale metri quadri 29,16;
16. **Posteggio n. 46 bis**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00;
17. **Posteggio n. 46**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 6,00x4,00, totale metri quadri 24,00;
18. **Posteggio n. 32+33**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00.

- ✓ Richiamata la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ✓ Richiamato inoltre l’art. 107 del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale delinea le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli Enti Locali;
- ✓ In esecuzione dunque nonché della Determinazione n. 549 del 07.09.2024 mediante la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico finalizzato all’assegnazione in concessione dei posteggi liberi nel Mercato di via Roma/p.zza Cavour ed al rilascio delle connesse autorizzazioni di tipo A nonché il relativo modello di domanda di partecipazione alla medesima procedura di assegnazione;

RENDE NOTO

Che è indetta la procedura di selezione per l’assegnazione di n. 21 (ventuno) concessioni decennali di posteggio vacante con relative autorizzazioni al commercio su aree pubbliche di tipologia A all’interno del mercato settimanale di Caraglio nei posteggi che ivi sono attualmente liberi di cui l’elenco sotto riportato:

ALIMENTARI:

- ❖ **Posteggio n. 62**, sito in Via Roma n. 51, alimentare, di metri 7,00x4,00, totale mq. 28,00;
- ❖ **Posteggio n. 65**, sito in p.zza Cavour (area mercato coperto – Pelerin), alimentare, di metri 5,50x5,00, totale mq. 27,50;
- ❖ **Posteggio n. 68**, sito in Piazza Cavour (area mercato coperto– Pellerin), alimentare, di metri 6,00x4,50, totale mq. 27,00.

NON ALIMENTARI:

- **Posteggio n. 73**, sito in Via Roma n. 62, non alimentare, di metri 6,00x4,60, totale mq. 27,60;
- **Posteggio n. 72**, sito in Via Roma n. 70, non alimentare, di metri 6,00x4,60, totale mq. 27,60;
- **Posteggio n. 36**, sito in Via Roma n.101, non alimentare, di metri 3,80x7,80, totale metri quadri 29,64;
- **Posteggio n. 34**, sito in Via Roma n.109, non alimentare, di metri 5,00x3,00+ 5,00x2,00, totale metri quadri 25,00;

- **Posteggio n. 20**, sito in Via Roma n.92, non alimentare, di metri 8,60x3,15, totale metri quadri 27,09;
- **Posteggio n. 12**, sito in Via Roma, non alimentare, di metri 6,72x7,15, totale metri quadri 48,00;
- **Posteggio n. 9**, sito in Via Roma n. 130, non alimentare, di metri 7,40x3,80 totale metri quadri 28,12;
- **Posteggio n. 8**, sito in Via Roma n. 130, non alimentare, di metri 9,00x4,30, totale metri quadri 38,70.
- **Posteggio n. 6**, sito in Via Roma n.130, non alimentare, di metri 6,40x5,70, totale metri quadri 36,48;
- **Posteggio n. 5**, sito in Via Roma n.99, non alimentare, di metri 5,90x4,50, totale metri quadri 26,55;
- **Posteggio n. 71**, sito in Via Roma n. 70, non alimentare, di metri 5,70x4,05, totale metri quadri 23,00;
- **Posteggio n. 4**, sito in Via Roma n. 131, non alimentare, di metri 5,60x3,80, totale metri quadri 21,28;
- **Posteggio n. 39**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00;
- **Posteggio n. 3**, sito in in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 8,00x4,00, totale metri quadri 32,00;
- **Posteggio n. 40**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 5,40x5,40, totale metri quadri 29,16;
- **Posteggio n. 46 bis**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00;
- **Posteggio n. 46**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 6,00x4,00, totale metri quadri 24,00;
- **Posteggio n. 32+33**, sito in p.zza Don F. Ramazzina, non alimentare, di metri 7,00x4,00, totale metri quadri 28,00.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 10 dalla data di rilascio del provvedimento di concessione.

2. RILASCIO AUTORIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI IN CONCESSIONE

Le autorizzazioni al commercio su area pubblica e le relative concessioni sono rilasciate mediante la formazione graduatorie suddivise per settore merceologico (alimentare ed extra alimentare) secondo i criteri sotto riportati.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

A. operatori commerciali del settore extra alimentare:

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010.

B. operatori commerciali del settore alimentare:

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali o cooperative regolarmente costituite purché in possesso:

- dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010;

- dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 e comma 6 bis del D.Lgs 59/2010. Costituisce presupposto necessario per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione in oggetto il regolare pagamento della tassa CUP da parte del titolare della concessione nonché l'assenza, in capo a quest'ultimo, di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dal Comune di Caraglio per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

4. CRITERI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le due graduatorie, una per il settore alimentare ed una per il settore extra alimentare, relative ai posteggi messi a bando, verranno formulate tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1. maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito dello stesso mercato a bando sulla base di un unico titolo di autorizzazione legittimante l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

Le presenze utilizzate come presupposto per il rilascio prioritario del titolo autorizzativo saranno azzerate dopo che il richiedente abbia ottenuto l'autorizzazione con il posto fisso nell'ambito dello stesso mercato.

2. Maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione alla camera di commercio. L'iscrizione che verrà presa in considerazione deve riguardare l'attività di commercio su area pubblica.

3. A parità delle condizioni di cui ai commi n. 1 e 2 la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed in subordine:

- a. ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione;

- b. ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi;
- c. in caso di parità sarà privilegiata la domanda pervenuta per prima al protocollo dell'Ente;
- 4. Nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, verranno presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività.

La priorità è data:

- per il settore alimentare, a colui che ha acquisito il requisito professionale in data più risalente e, in subordine, a chi sia in stato di disoccupazione; in caso di ulteriore parità al soggetto la cui domanda è pervenuta per prima al protocollo dell'Ente;
- per il settore non alimentare a chi sia in stato di disoccupazione; in caso di ulteriore parità al soggetto la cui domanda è pervenuta per prima al protocollo dell'Ente.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caraglio, sul sito istituzionale per trenta giorni ed anche sul B.U.R. della Regione Piemonte.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla presente selezione, redatte sull'apposita modulistica a tal fine predisposta dall'Ente e corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'operatore economico, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite PEC inviata all'indirizzo istituzionale dell'Ente: protocollo.caraglio@legalmail.it;
- b) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Caraglio, sito in Piazza Giolitti n. 5, negli orari di apertura di seguito indicati (da lunedì a venerdì 8.30-12.30; Mercoledì 8:30-13:15 e 14.15-16.45);

Le domande devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico presenti l'istanza di partecipazione seguendo le modalità di cui al precedente comma 1, lett. a), ma avvalendosi di un indirizzo PEC riconducibile a soggetto diverso rispetto al medesimo operatore, quest'ultimo dovrà, a pena di inammissibilità della sua istanza, conferire al primo apposita procura speciale finalizzata alla presentazione telematica della domanda, da trasmettersi unitamente a quest'ultima.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere:

- a. dati anagrafici del richiedente, nel caso di società i dati anagrafici del legale rappresentante;
- b. codice fiscale e/o partita IVA;
- c. numero e data d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato come impresa operante nel settore del commercio su aree pubbliche qualora trattasi di soggetto già operante nel settore;
- d. autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 59/2010 del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente. Per quanto concerne i requisiti professionali legittimanti l'esercizio dell'attività di vendita di generi alimentari è necessario indicare la data di acquisizione del requisito professionale;
- e. settore merceologico in cui si intende operare: 1) Alimentare; 2) Extra alimentare
- f. il numero di presenze presso il mercato, indicando gli estremi dell'autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di Caraglio;
- g. il numero di autorizzazioni al commercio su area pubblica con posto fisso di cui si è titolari, con indicazione per ciascuna degli estremi; ovvero estremi delle autorizzazioni per il commercio su area pubblica senza posto fisso o, in alternativa alla lettera precedente, dichiarazione di non essere ancora operanti nel settore del commercio su area pubblica;
- h. di essere in possesso della regolarità ai fini fiscali e previdenziali;
- i. dichiarazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione, comprovato dall'iscrizione al centro per l'impiego;
- j. indirizzo P.E.C. valevole per tutta la durata del presente procedimento di assegnazione di posteggi al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dal Comune (per i soggetti già iscritti in camera di commercio);
- k. Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;

Alla domanda devono essere allegati:

- l. copia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i dichiaranti ove prevista la firma autografa; copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari;
- m. in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato: procura speciale o generale con firma autografa o digitale del delegante;
- n. visura camerale per i soggetti già operanti nel settore del commercio su area pubblica;

- o. (per le società) dichiarazione attestante i requisiti morali per l'esercizio dell'attività;
- p. (per il settore alimentare) qualora si intenda avvalersi di un preposto dichiarazione dei requisiti morali e professionali del preposto;
- q. copia autorizzazione per il commercio su area pubblica utilizzata per la spunta;
- r. autocertificazione di regolarità ai fini fiscali e previdenziali;
- s. eventuale documentazione attestante lo stato di disoccupazione.

L'amministrazione procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ovvero di certificazioni. Nel caso vengano accertate false dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, si procederà al diniego del rilascio della concessione o all'annullamento d'ufficio della concessione rilasciata, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 2 bis della L. 241/90 e dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

I soggetti che intendono concorrere per il rilascio di un'autorizzazione e relativa concessione nel settore alimentare devono ulteriormente precisare se:

- è previsto utilizzo di impianti GPL;
- la necessità di allaccio all'impianto di erogazione energia elettrica.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione, l'illeggibilità o la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente/i secondo quanto richiesto dal precedente articolo 7, comma 1, lettera a) e b);
- al verificarsi della situazione descritta all'art. 3, comma 4, non venga trasmessa la procura e/o la stessa non sia stata debitamente sottoscritta dall'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura;
- la mancanza dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010 da parte del soggetto istante e da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- la mancanza dei requisiti professionali ove necessari;
- accertata situazione non regolare in merito al pagamento della tassa CUP da parte del richiedente titolare di altra concessione per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica rilasciata dal Comune di Caraglio nonché l'assenza di debiti relativi a sanzioni pecuniarie definitive, applicate dalla stessa amministrazione comunale per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'integrazione di documentazione carente o non leggibile presentata potrà essere effettuata a richiesta dell'amministrazione attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

L'amministrazione potrà richiedere l'integrazione di:

- copia documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno;
- procura speciale con firma autografa o digitale del delegante in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato;
- autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società e dell'eventuale preposto;
- nel caso di società, autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- autocertificazione del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 per l'attività del settore alimentare;
- documentazione attestante le priorità, ai fini della graduatoria (es. visura camerale, iscrizione al centro per l'impiego, copia requisito professionale, ecc.).

La mancata presentazione della documentazione richiesta tramite il soccorso istruttorio entro il termine assegnato, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero il mancato riconoscimento del titolo di priorità.

10. GRADUATORIA

I soggetti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie per settore merceologico verranno convocati per la scelta del posteggio secondo l'ordine di classifica.

La scelta potrà essere effettuata solo per il settore merceologico per il quale si è concorso e sino ad esaurimento dei posteggi disponibili:

- gli operatori che concorrono per un posteggio nel settore non alimentare potranno scegliere solo posteggi nel settore non alimentare.
- Gli operatori che concorrono per un posteggio nel settore alimentare potranno scegliere solo posteggi nel settore alimentare.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio e sul sito istituzionale dell'Ente. Contro la graduatoria potranno essere presentate osservazioni ed eventuale opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Comune si pronuncia nei successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 241/90 si comunica che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Caraglio;
- l'oggetto del procedimento promosso, che si dovrà **concludere entro 45 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, è l'istruttoria di accertamento della sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il rilascio di nuove autorizzazioni di tipo A a seguito di miglìoria;
- l'assegnatario della pratica in trattazione è il Servizio Polizia Locale del Comune di Caraglio; Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i è la dott.ssa Fermo Marialuisa; Responsabile del Servizio e dell'emissione del provvedimento finale è la dott.ssa Fermo Marialuisa;
- i soggetti interessati al procedimento possono presentare memorie e documenti entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Tali comunicazioni possono pervenire anche per via telematica all'indirizzo PEC protocollo.caraglio@legalmail.it
- la presa visione del presente bando e dei relativi allegati è assicurata mediante accesso al sito istituzionale dell'Ente;
- decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 c. 9 ter della L. 241/90, il richiedente può rivolgersi al Responsabile del Servizio, che esercita il potere sostitutivo, affinché questi concluda il procedimento entro un termine pari a metà di quello originariamente previsto. La richiesta scritta deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.caraglio@legalmail.it.

Resta ferma la facoltà di esercizio avverso il silenzio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 104/2010 non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

12. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni in merito alla procedura in oggetto possono essere richieste all'Ufficio di Polizia Locale, Tel. 0171.617716 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30); e-mail: poliziamunicipale@comune.caraglio.cn.it PEC: protocollo.caraglio@legalmail.it

Relativamente ai documenti e alle dichiarazioni presentate dai concorrenti ai fini della partecipazione o su richiesta del Comune di Caraglio, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 DPR 445/2000), in caso di dichiarazioni mendaci, e sulle conseguenti azione sanzionatorie, in caso di omissione.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Caraglio, con sede in Piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio (CN); Email: protocollo@comune.caraglio.cn.it; PEC: protocollo.caraglio@legalmail.it Centralino: 0171.617711), tratterà i dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche ed indicati come obbligatori nonché quelli predisposti dall'Amministrazione Comunale nei modelli di dichiarazione dei quali viene richiesta la compilazione nell'ambito della presente procedura è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con il perfezionamento della stessa.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e pagine analoghe) o in banche dati nazionali.

I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

14. PROCEDURE DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, via Confienza, 10 – Torino; PEC: tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Il ricorso può essere presentato entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento. Le informazioni sulla presentazione del ricorso possono essere richieste all'URP del TAR Piemonte: tel. 011-5576434; email: urp.to@giustizia-amministrativa.it

15. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.

Allegati:

Modello di domanda